

## “A zonzo” (Ernesto Bonino, 1942)

Il brano è in tempo 4 ♩, ad un metronomo di 160 (80 ♩).

La struttura è la seguente:

INTRODUZIONE STRUMENTALE 4+6 (4+2)

STROFA 1 8+8

RITORNELLO 8+8+8+8+8 (suddiviso in A A B A)

STROFA 2 8+8

RITORNELLO 8+8+8+8 (A A B A)

FINALE strumentale 8+8

### **INTRODUZIONE STRUMENTALE 4+6 (4+2)**

#### **STROFA 1 8+8**

Zonzo, paese di pace, paese di sole,  
Dove trascorrere tutta la vita vorrei.  
Dolci sentieri di sogno fra tenere aiuole,  
Angolo di Paradiso, chissà dove sei.

#### **RITORNELLO 8+8+8+8**

- A 8** Vado a Zonzo dove il cielo è sempre blu,  
Dove i passeri che svolazzano sopra gli alberi  
Mi cinguettan di lassù.  
Quanta poesia! Oh!
- A 8** Vado a Zonzo col mio cuore sognator  
E gironzolo per i viottoli  
Dove olezzano sulle fronde mille fior  
Che parlano d'amor.
- B 8** Questo è il paese dell'eterna primavera,  
Il Paradiso dove è nato il nostro amor.  
Per le sue strade il cuore insegue una chimera,  
Mi sento l'anima leggera, bianca e pura come un fior.
- A 8** Vado a Zonzo,  
Me ne vo' di qua e di là,  
Vado libero come un passero  
E sento l'anima ebbra di felicità.

#### **STROFA 2 8+8**

Sopra le carte geografiche e sul mappamondo  
E sugli atlanti, per giorni e per notti cercai,  
Vane ricerche, il più dolce paese del mondo,  
Zonzo, paese felice, chissà dov'è mai.

#### **RITORNELLO 8+8+8+8**

#### **FINALE strumentale 8+8**